



REGOLAMENTO

ASSOCIAZIONE DONATORI VOLONTARI DI SANGUE DI RAVENNA

Riconoscimenti

Art. 1

Ai Soci vengono conferiti i seguenti riconoscimenti di benemerenzza:

- medaglia d'oro agli uomini che abbiano effettuato 100 o più donazioni di sangue e/o emocomponenti e alle donne che abbiano effettuato 90 o più donazioni di sangue e/o emocomponenti;
- per donazioni di sangue e/o emocomponenti superiori il Consiglio Direttivo può conferire ai Soci speciali riconoscimenti e, ove possibile, può segnalare alle autorità civili, locali e/o nazionali, detti Soci, affinché agli stessi siano riconosciute eventuali onorificenze civili.

Il numero di donazioni sopra richiamato è applicato indipendentemente dal tipo di donazione e dal luogo in cui è avvenuta. Pertanto chi già donatore di sangue chieda di far parte della Associazione, vede trasferite sulla nuova posizione le donazioni in precedenza effettuate, che mantengono inalterato il loro valore sia morale che relativo alla assegnazione dei titoli di benemerenzza.

Il Consiglio Direttivo può disporre ulteriori riconoscimenti:

- Attestato di Speciale Benemerenzza: è attribuito dal Consiglio Direttivo a Soci e non, che si sono distinti per atti di particolare coraggio, sacrificio e abnegazione in favore di sofferenti, esaltando con ciò lo spirito umanitario e di civile solidarietà che ispira l'Associazione;
- Nomina di Socio Onorario: è attribuita dalla Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio Direttivo, al Socio che vanti particolari meriti in campo trasfusionale, umanitario o sociale, o che abbia contribuito in modo particolarmente significativo alla affermazione della Associazione.

A.D.V.S. Ravenna

Azienda U.S.L. della Romagna
Servizio Trasfusionale - Ravenna
c/o Ospedale Civile
Viale Randi, 5 - 48121 Ravenna
☎ 0544/403462 📠 0544/404410
ONLUS - C.F. 80004220390

🌐 www.advsvravenna.it
📘 ADVS Ravenna
✉ info@advsvravenna.it
✉ PEC: fidas.advsvravenna@sicurezza postale.it

Collaboratori

Art. 2

Ai fini assicurativi è istituito l'Albo dei Collaboratori al quale possono iscriversi tutti i Soci che sottoscrivono l'impegno a rendere un servizio volontario, non retribuito, di natura in genere logistica o operativa, in favore della Associazione in occasione delle attività associative.

L'iscrizione all'Albo dei Collaboratori avviene tramite apposita richiesta del Socio che riporta il nome, il cognome, l'indirizzo abitativo e di posta elettronica, il numero di telefono e la firma dell'aderente, che acconsente all'impiego di questi dati per il fine sopra citato.

L'iscrizione all'Albo dei Collaboratori è accolta dal Segretario Organizzativo che ne propone la ratifica al Consiglio Direttivo.

In occasione delle attività cui partecipano, i Collaboratori portano un cartellino identificativo e vestono "contrassegni di appartenenza" forniti dalla Associazione in dotazione personale. È compito del Segretario Organizzativo indicare di volta in volta la tenuta del caso.

Ai sensi di legge, i Collaboratori si impegnano a utilizzare i contrassegni di appartenenza, le attrezzature di lavoro eventualmente fornite e i dispositivi di protezione individuale in conformità con le disposizioni e le istruzioni ricevute e secondo le vigenti disposizioni di Legge, nonché ad averne cura con la diligenza del buon padre di famiglia.

La partecipazione dei Collaboratori alle attività associative o ad altre attività organizzate da terzi cui l'Associazione aderisce, è tutelata da polizza assicurativa a copertura di infortuni e responsabilità civile.

La cancellazione dall'Albo dei Collaboratori avviene per dimissioni o per oggettivo abbandono (mancata e ingiustificata partecipazione alle attività associative per due anni consecutivi), che il Segretario Organizzativo ha il compito di segnalare al Consiglio Direttivo e all'ufficio di segreteria per i relativi adempimenti.

La tenuta dell'Albo dei Collaboratori e il suo aggiornamento sono affidati all'ufficio di segreteria, in conformità delle suddette disposizioni.

Gruppi

Art. 3

I contributi di qualsiasi provenienza e di qualsiasi genere devono sempre intendersi diretti alla Associazione, anche se indirizzati a singoli gruppi di Soci. Qualora un contributo venga diretto a un singolo gruppo di Soci, il Consiglio Direttivo ha la facoltà di lasciare allo stesso il compito di gestire quanto ricevuto rimanendo l'obbligo amministrativo in capo alla Associazione.

Art. 4

Quando un referente di un gruppo presenti al Consiglio Direttivo uno specifico programma di attività sociali coerente con i fini istituzionali della Associazione, il Consiglio Direttivo ha la facoltà di autorizzare la realizzazione del programma. In tal caso, fornisce le indicazioni e i mezzi adeguati per attuarlo.

Nomina del Consiglio Generale

Art. 5

Almeno novanta giorni prima della scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo nomina un comitato elettorale di cinque membri col compito di curare lo svolgimento delle operazioni elettorali per il rinnovo del Consiglio Generale. Fra loro nominano un Presidente del comitato. I membri del comitato elettorale non sono eleggibili nel Consiglio Generale: con l'accettazione della nomina rinunciano a qualsiasi candidatura.

L'elenco dei Soci, distinti per raggruppamenti territoriali denominati "circoscrizioni elettorali", è quello esistente al momento in cui il comitato elettorale viene nominato e dal quel momento è immodificabile, salvo le verifiche che il comitato elettorale è chiamato a compiere per determinare a norma di statuto, le eventuali rettifiche. Tali verifiche vengono compiute nell'arco dei primi trenta giorni di mandato del comitato elettorale che ne assume totale e inappellabile responsabilità. Di ciascuna eventuale rettifica il comitato elettorale redige verbale che resta agli atti della Associazione con carattere pubblico. Alla scadenza del trentesimo giorno di mandato del comitato elettorale, l'elenco dei Soci deve considerarsi definitivo e immodificabile.

Ciascun candidato può figurare in un solo raggruppamento territoriale, corrispondente alla circoscrizione elettorale di residenza.

Il comitato elettorale attribuisce a ciascuna circoscrizione elettorale un numero di consiglieri generali eleggibili, secondo il seguente criterio:

- per ogni 100 Soci: 1 consigliere;
- per ogni frazione di 100 Soci, con un minimo di 50: 1 consigliere.

Tutte le frazioni di Soci inferiori a 50 di ciascuna circoscrizione elettorale vengono accorpate e determinano l'elezione di consiglieri con lo stesso meccanismo sopra indicato, individuando fra quelli non eletti in prima istanza che hanno ricevuto il più alto numero di preferenze.

Le circoscrizioni elettorali vengono determinate come segue:

- circoscrizione prima: Ravenna Centro, Nord, Ovest, Fornace Zaratini;
- circoscrizione seconda: Ravenna Sud, Borgo Montone, Ponte Nuovo, Classe, San Marco, Madonna dell'Albero, Fosso Ghiaia, San Bartolo, Villanova;
- circoscrizione terza: Ravenna est, Bassette Porto Fuori, Porto Canale Candiano;
- -circoscrizione quarta: Sant'Alberto, Mezzano, Piangipane;
- circoscrizione quinta: Roncalceci, San Pietro in Vincoli, Castiglione di Ravenna;
- circoscrizione sesta: Passo di Cortellazzo, Casalborsetti, Marina Romea, Porto Corsini, Marina di Ravenna, Punta Marina Terme, Lido Adriano, Lido di Dante;
- circoscrizione settima: altre sedi.

Il comitato elettorale con avviso pubblicato all'Albo Associativo dichiara aperte le operazioni elettorali con almeno sessanta giorni di anticipo sulla data di convocazione della assemblea generale elettorale dei Soci, che comprende gli orari e i luoghi di apertura del seggio e di effettuazione dello scrutinio e può essere comunicata a mezzo del servizio postale e/o con mezzi telematici. Con questi mezzi, al fine di facilitare le scelte del corpo elettorale, invita ciascun Socio disponibile a rivestire

incarichi direttivi, a segnalare il proprio nominativo, con almeno quaranta giorni di anticipo sulla data delle elezioni. Ciascun Socio può presentare la propria candidatura per far parte del Consiglio Generale o del Collegio dei Sindaci Revisori o del Collegio dei Probiviri.

Le candidature, dirette al comitato elettorale, vengono presentate complete di dati anagrafici del candidato, della indicazione della sua professione ed eventuale attività svolta nell'ambito del volontariato.

Alla scadenza del termine temporale concesso, il comitato elettorale redige gli elenchi dei candidati, fermo restando il loro significato puramente indicativo. Con avviso pubblicato all'Albo Associativo almeno 15 giorni prima della data delle elezioni, ne fornisce informazione ai Soci. Contestualmente e allo stesso modo, informa i Soci circa le modalità del voto. Tali informazioni possono essere comunicate a mezzo del servizio postale e/o con mezzi telematici.

Il comitato elettorale provvede alla preparazione delle schede di voto, autenticandole con criteri di garanzia.

Per ogni circoscrizione elettorale, può essere espresso un numero di preferenze non superiore ai due terzi dei consiglieri eleggibili e massimo due ulteriori preferenze per candidati in circoscrizioni elettorali diverse dalla propria.

Le schede di voto riportano il numero e la descrizione della circoscrizione alle quali si riferiscono, il numero massimo delle preferenze che possono essere espresse per la propria circoscrizione, l'elenco dei relativi candidati in ordine alfabetico, oltre a un ulteriore apposito spazio per l'espressione delle preferenze dirette a candidati di altra circoscrizione. Ciascun nominativo è preceduto da una casella. Il voto viene espresso barrando la casella corrispondente ai nominativi dei candidati prescelti. Le ulteriori preferenze per candidati di circoscrizioni diverse devono essere espresse indicando i nominativi per esteso.

Il voto è segreto e deve essere espresso unicamente impiegando le schede di voto appositamente predisposte e nell'arco di tempo predefinito dal comitato elettorale, che non può essere inferiore a quattro giorni consecutivi, per un minimo di cinque ore al giorno. Gli orari di apertura e le ubicazioni dei seggi vengono decisi a insindacabile giudizio del comitato elettorale, con il criterio di favorire la massima partecipazione possibile. Le operazioni elettorali sono valide con qualsiasi numero di votanti.

Lo scrutinio è pubblico e avviene a cura del comitato elettorale.

Per l'attribuzione delle preferenze, il criterio privilegiato è quello della univoca interpretabilità della volontà dell'elettore.

In caso di parità fra due o più candidati, precede in ordine:

- chi ha un maggior numero di donazioni di sangue e/o emocomponenti nell'anno solare precedente le votazioni;
- il più giovane di età.

Concluse le operazioni di scrutinio, il comitato elettorale compila la lista degli eletti in ciascuna circoscrizione elettorale e ne cura la immediata pubblicazione all'Albo Associativo, dove rimane esposti per almeno trenta giorni.

Nomina del Consiglio Direttivo

Art. 6

Entro tre giorni dalla conclusione delle operazioni di scrutinio delle elezioni del Consiglio Generale, il Presidente del comitato elettorale, con lettera raccomandata (postale o a mano) diretta a ciascun nuovo eletto:

- convoca il primo Consiglio Generale, per l'elezione del Consiglio Direttivo in una data compresa fra i 15 e i 20 giorni dall'invio della convocazione;
- richiede segnalazione dei nominativi dei Soci membri del Consiglio Generale disposti ad assumere incarichi nel Consiglio Direttivo;
- precisa le norme elettorali e le modalità con le quali si svolgeranno le relative operazioni di voto e scrutinio per l'elezione dei membri del Consiglio Direttivo.

Sulla base delle segnalazioni pervenute, il comitato elettorale predispone una lista di candidati da presentare al Consiglio Generale convocato. Il numero dei candidati deve essere superiore a quello dei membri da eleggersi.

Il comitato elettorale chiude la lista di candidati allo scadere delle 72 ore che precedono la convocazione del suddetto Consiglio Generale. Per tale intervallo di tempo, la lista viene pubblicata all'Albo Associativo ove rimane esposta.

Il primo Consiglio Generale così convocato viene presieduto dal Presidente del comitato elettorale, che si incarica di regolare il dibattito, dopo la relazione introduttiva del Presidente uscente della Associazione. Un altro membro del comitato elettorale assume la funzione di segretario. Le operazioni di voto dei membri del Consiglio Direttivo hanno inizio e si concludono nel corso della medesima seduta.

Il voto è segreto e deve essere espresso unicamente impiegando le schede di voto appositamente predisposte e autenticate dal comitato elettorale, con modalità analoghe a quelle già descritte per l'elezione del Consiglio Generale. La scheda di voto riporta l'elenco dei candidati in ordine alfabetico. Possono essere espresse cinque preferenze.

In caso di parità fra due o più candidati, precede in ordine:

- chi ha un maggior numero di donazioni di sangue e/o emocomponenti nell'anno solare precedente le votazioni;
- il più giovane di età.

Concluse le operazioni di voto, seguono immediatamente lo scrutinio delle schede, i conteggi dei voti attribuiti e la comunicazione dei risultati al Consiglio Generale. Il comitato elettorale, operate le necessarie verifiche, dà formale comunicazione dell'esito delle votazioni al Presidente uscente dell'Associazione, che convoca i nuovi membri eletti per la prima seduta del Consiglio Direttivo entro 15 giorni.

Art. 7

Tutti gli atti relativi alle operazioni di voto vengono verbalizzati e conservati agli atti della Associazione. Le schede di voto vengono conservate fino alla conclusione della successiva corrispondente operazione elettorale.

Art. 8

Il Socio designato a un incarico direttivo della Associazione, onorato della fiducia in lui posta, è moralmente impegnato ad assumere le responsabilità democraticamente e liberamente conferitagli. In caso di gravi impedimenti può declinare l'incarico e può essere sostituito dal primo dei non eletti.

Costituzione del Gruppo Giovani AdvS

Art. 9

Il Gruppo Giovani AdvS di Ravenna è formato da tutti i Soci di età compresa tra i 18 e i 28 anni non ancora compiuti che richiedono di farne parte.

Entro trenta giorni dalla data del rinnovo delle cariche sociali, mediante pubblicazione all'Albo Associativo, vengono convocati dal Presidente dell'Associazione tutti i giovani suddetti.

In questa prima riunione, presieduta dal Presidente della Associazione, mediante votazione palese viene eletto il Coordinatore del Gruppo Giovani che rimane in carica quattro anni (e comunque non oltre il compimento del ventottesimo anno di età).

In caso di dimissioni o decadenza del Coordinatore del Gruppo Giovani, si provvederà a una nuova elezione secondo i criteri sopra riportati e il nuovo Coordinatore del Gruppo Giovani rimarrà in carica fino alla scadenza delle cariche dell'Associazione. Il Coordinatore del Gruppo Giovani è rieleggibile.

Il Gruppo Giovani AdvS si riunisce ogni qualvolta se ne presenti la necessità. Al fine di poter raggiungere lo scopo sociale è opportuno che alcuni giovani partecipino a eventi formativi chiesti e/o organizzati dall'Associazione, dalla Fidas e/o dalla Fidas Giovani, anche nell'ottica di un eventuale impegno futuro come responsabili associativi.

Il Gruppo Giovani AdvS, nel rispetto dello scopo sociale, progetta qualsiasi tipo di eventi e/o iniziative rivolti al mondo giovanile per modalità di proposta e tempi di interesse. Eventi che, se autorizzati dal Consiglio Direttivo, verranno realizzati eventualmente anche con la partecipazione organizzativa di altri Collaboratori. I componenti del Gruppo Giovani AdvS possono partecipare attivamente a tutte le attività associative, previa iscrizione nell'Albo dei Collaboratori.

Pubblicità degli atti

Art. 10

Il protocollo comprende tutti i documenti della Associazione, in entrata e in uscita, annotati su appositi registri con data, oggetto, provenienza, destinazione e eventuale "segnale di riserva" apposto dal Presidente, ai fini del dovere di tutela della riservatezza per le informazioni di carattere personale. Il protocollo viene gestito dal personale dell'ufficio segreteria dell'Associazione.

I membri del Consiglio Direttivo e dei Collegi, hanno facoltà di accesso ai registri e al protocollo. Hanno altresì facoltà di ottenere copie di documenti, con eccezione di quelli con segnale di riserva, dei quali possono unicamente prendere visione. Ogni atto di esame di un documento protocollato è preceduto dall'apposizione di una firma per ricevuta di copia o per semplice visione sul brogliaccio allestito allo scopo.

Ciascun Socio ha la facoltà di accesso ai registri. Ha altresì accesso al protocollo per semplice visione, con eccezione dei documenti con segnale di riserva. Ogni atto di esame di un documento protocollato è preceduto dalla apposizione di una firma sul brogliaccio allestito allo scopo.

Art. 11

Il resoconto sommario comprende i verbali sintetici delle sedute degli organi assembleari della Associazione (Assemblea dei Soci, Consiglio Generale, Consiglio Direttivo, Collegio dei Probiviri, Collegio dei Sindaci Revisori), nonché eventualmente quelli delle riunioni del Gruppo Giovani Advs.

Art. 12

Il Segretario Generale ha la responsabilità delle procedure di conservazione dei verbali sintetici delle sedute.

Salvo motivate circostanze di oggettiva impossibilità, i verbali delle sedute vengono di norma depositati entro quindici giorni dalla data della rispettiva seduta.

I verbali delle sedute del Collegio dei Probiviri hanno carattere riservato al Collegio stesso, che deposita unicamente il verbale della decisione finale, comprendente le relative motivazioni. I verbali delle sedute che riportano le decisioni finali del Collegio dei Probiviri vengono depositati entro trenta giorni dalla data della seduta conclusiva.

Art. 13

Ciascun Socio ha facoltà di ottenere copia di qualsiasi verbale delle sedute della Assemblea dei Soci, del Consiglio Generale, del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Sindaci Revisori e delle sedute conclusive del Collegio dei Probiviri, nonché gli eventuali verbali delle riunioni del Gruppo Giovani Advs.

Art. 14

L'elenco dei Soci della Associazione è di libera consultazione per ogni membro del Consiglio Direttivo o dei Collegi.

Ferma restando la proprietà dei dati, tale elenco è disponibile unicamente per:

- il Presidente della Associazione;
- il comitato elettorale, per doveri d'ufficio, in preparazione della Assemblea dei Soci per il rinnovo delle cariche sociali;
- il personale dipendente della Associazione, per doveri d'ufficio;
- il Direttore della struttura trasfusionale del presidio ospedaliero di Ravenna ai sensi della legge 107/1990 art. 2 comma 4.

La consegna dell'elenco dei Soci al Presidente della Associazione e al comitato elettorale costituisce dovere d'ufficio; tale consegna è registrata e sottoscritta per ricevuta. L'invio dell'elenco al Direttore della struttura trasfusionale del presidio ospedaliero di Ravenna avviene all'inizio di ogni anno, con lettera di accompagnamento raccomandata a mano, debitamente registrata nel protocollo della Associazione.

Disposizioni varie

Art. 15

Al fine di regolare gli interventi sia nell'Assemblea dei Soci che nelle sedute del Consiglio Generale, la durata degli stessi viene stabilita dal Presidente all'inizio di ogni seduta e comunque il tempo concesso a ciascun Socio non può essere inferiore a tre minuti e non è cumulabile.

Il Socio che ha terminato il tempo a sua disposizione e che, richiamato, continui nel proprio intervento, verrà espulso dalla seduta e nel verbale sintetico verrà menzionata la sua espulsione.

Art. 16

L'accesso al sistema informatico AUSL è rigorosamente limitato alle persone individuate dalla AUSL stessa.

Il presente Regolamento è stato approvato con delibera dell'Assemblea dei Soci straordinaria nella seduta del 12/05/2017.



IL PRESIDENTE
[Handwritten Signature]